



FAQ COMMISSARIMENTI 2024

WEBINAR IFEL-ANCI Emilia Romagna e Toscana 11/12/2024

CRONOPROGRAMMA E RELAZIONI

Domanda: È possibile modificare la relazione di rendicontazione relativa all'anno 2023 e non inviare il cronoprogramma?

Risposta: Sì, è ancora possibile apportare modifiche alle relazioni di rendicontazione relative alle annualità 2021, 2022 (nel sito opendata.sose.it) e 2023 (nel sito www.opencivitas.it).

Tuttavia, resta obbligatoria la compilazione delle schede cronoprogramma, nelle quali è necessario trasferire manualmente i dati del quadro 3 delle relazioni di rendicontazione al quadro 2 delle schede cronoprogramma.

Domanda: Il cronoprogramma deve essere approvato con provvedimento sindacale?

Risposta: No, il cronoprogramma non richiede un provvedimento sindacale per la sua approvazione. È sufficiente che la scheda cronoprogramma venga firmata digitalmente dal Sindaco, in qualità di Commissario nominato, utilizzando la firma elettronica.

GESTIONI ASSOCIATE

Domanda: Abbiamo in attivo la gestione associata dei servizi sociali tramite l'Unione dei Comuni. Tutti i Comuni partecipano in modalità solidaristica alla spesa.

Pertanto, anche se per tre Comuni su otto non abbiamo fornito il servizio di trasporto scolastico per alunni disabili, con o senza assistenza, lo stesso è stato garantito e tutti i Comuni hanno partecipato alla spesa per quota parte, partecipando al conseguimento dei LEPS. È possibile rendicontare questa spesa?

Risposta: Sì, il Comune può rendicontare gli obiettivi di servizio trasferendo, in modo solidaristico, le proprie risorse assegnate all'ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata, con vincolo di nuovi utenti nel territorio più ampio dell'ambito.

OBIETTIVI DI SERVIZIO ANNO 2025

Domanda: Si conoscono già gli obiettivi di servizio per l'anno 2025 del trasporto scolastico studenti con disabilità e degli asili nido?

Risposta: Sì, gli obiettivi di servizio del sociale, degli asili nido e del trasporto scolastico di studenti con disabilità per l'annualità 2025 sono stati approvati dalla Commissione Tecnica dei Fabbisogni Standard e sono pubblicati sul sito di "Obiettivi in Comune" al seguente link: [Obiettivi in Comune - Proiezioni](#).



ASILI NIDO

Domanda del Comune di Capraia: Premesso che il Comune di Capraia Isola al momento non ha bambini in età 0-3 anni e premesso che nemmeno nel 2025 pare che vi possano essere nella popolazione bambini di tale fascia di età ma che nel Comune di Capraia Isola è presente un plesso scolastico comunale nel quale è invece attiva una scuola dell'infanzia che pur disponendo di spazi idonei non è attualmente qualificata strutturalmente e per dotazione di materiali alla costituzione di un asilo nido 0-3 anni;

Considerando che in futuro potrebbero esserci bambini di età 0-3 anni e che unque è opportuno agire in preparazione di tale evento e che ad oggi è stato effettuato dal comune uno studio di fattibilità ed un progetto di massima per adeguare porzione della attuale scuola dell'infanzia ad asilo nido 0-3 anni e nella fattispecie sono stati considerati: 1) la ristrutturazione dei bagni dell'attuale scuola dell'infanzia con il relativo adeguamento di spazi e dotazioni per i bambini 0-3 anni e 2) l'adeguamento di una stanza dell'attuale scuola dell'infanzia con dotazioni idonee ad un asilo nido 0-3 anni;

Considerando che tuttavia gli importi oggetto di finanziamento al Comune , ad oggi di € 7.668,04 per il 2023 e di € 7.673,13 per il 2022 non consentono i lavori di adeguamento sopra descritti in quanto la cifra preventivata è molto più ingente ma che invece che la somma delle cifre 2022, 2023 e quelle degli anni a venire sino al 2027 consentirebbero invece l'adeguamento della scuola materna di capraia isola anche all'istituzione di un asilo nido 0-3 anni poiché la somma dei contributi annuali costituirebbe la capienza necessaria allo svolgimento delle opere edili di adeguamento e degli acquisti di materiale necessario

SI CHIEDE

Se sia possibile inserire l'opera di adeguamento dell'attuale scuola dell'infanzia per creare una sezione di asilo nido 0-3 anni nell'ultimo anno di finanziamento, ovvero il 2027, in modo da raggiungere, con la somma dei finanziamenti annuali sino a tale data, la capienza necessaria allo svolgimento dei lavori.

Risposta: Sì, è possibile procedere con quanto proposto.

Con riferimento ai piccoli Comuni, come il vostro, il dato relativo al numero di bambini residenti nella fascia d'età 3-36 mesi non deve essere valutato su una singola annualità. Questo approccio tiene conto delle particolari caratteristiche demografiche di realtà di piccole dimensioni, in cui il numero di bambini di questa fascia d'età può variare significativamente nel tempo.

*Nella **nota metodologica di assegnazione degli obiettivi di servizio per gli asili nido**, infatti, si è adottato un criterio basato sulla **media del numero di bambini residenti nella fascia 3-36 mesi nel triennio 2017-2019**. Questo metodo consente di pianificare gli obiettivi di servizio degli asili nido in assenza momentanea in una annualità di bambini nella fascia d'età considerata.*

*Pertanto, è ammissibile programmare l'opera di adeguamento della scuola dell'infanzia per istituire una sezione dedicata ai bambini di età 0-3 anni nell'ultimo anno di finanziamento, ovvero il **2027**, utilizzando la somma cumulata dei contributi annuali dal 2022 al 2027. Tale approccio consentirebbe di raggiungere la capienza finanziaria necessaria per realizzare i lavori edili e acquistare le dotazioni richieste per l'adeguamento.*

Domanda: Posso cronoprogrammare tutto sul 2027 non avendo però ancora contezza delle risorse 2025 2026 e 2027?

Risposta: Sì, gli obiettivi di servizio del sociale, degli asili nido e del trasporto scolastico di studenti con disabilità per l'annualità 2025 sono stati approvati dalla Commissione Tecnica dei Fabbisogni Standard e sono pubblicati sul sito di "Obiettivi in Comune" al seguente link: [Obiettivi in Comune - Proiezioni](#).

Nelle dashboard pubblicate sul sito di "Obiettivi in Comune" sono riportate anche le previsioni al 2027 per gli obiettivi di servizio degli asili nido.



Domanda: Se non esiste un asilo nido comunale è possibile dare voucher alle famiglie per la frequenza in un asilo nido presente in altro comune (pubblico e/o privato)?

Risposta: Sì, i contributi economici o voucher possono essere destinati alle famiglie dei bambini residenti che frequentano asili nido, anche situati al di fuori del Comune. Tale misura garantisce il supporto alle famiglie, indipendentemente dalla localizzazione del servizio frequentato.

Domanda: I contributi da indicare al rigo N15 possono essere riconosciuti alle famiglie di bambini che frequentano asili nido presso altri comuni, tenuto conto che nel nostro territorio comunale non ci sono asili nido?

Risposta: Sì, i contributi economici o voucher possono essere destinati alle famiglie dei bambini residenti che frequentano asili nido, anche situati al di fuori del Comune. Tale misura garantisce il supporto alle famiglie, indipendentemente dalla localizzazione del servizio frequentato.

Domanda: Nel quadro 3 alla voce N12 si prevedono anche i baby parking. La normativa regionale toscana non prevede questa tipologia tra i servizi educativi tra i servizi riconosciuti. Può essere comunque opzionata?

Risposta: Sì. Anche se la definizione di "baby parking" può variare in base alla normativa regionale di riferimento, ai fini della rendicontazione degli obiettivi di servizio è importante precisare che il servizio deve rispettare alcuni requisiti fondamentali: deve essere operativo per almeno 4 ore al giorno, per 5 giorni a settimana, prevedere un sistema di iscrizione e garantire che i bambini siano affidati a educatori.



TRASPORTO SCOLASTICO DI STUDENTI CON DISABILITÀ

Domanda del Comune di Capraia: Premesso che il Comune di Capraia Isola non dispone di un servizio di trasporto scolastico (dunque nemmeno per disabili) poiché il plesso scolastico è centrale al paese con una rete viaria massima di Km 3,5 TOTALI e dunque la scuola può essere agevolmente raggiunta a piedi nel tempo massimo di 5 minuti.

Considerando che ad oggi nel Comune di Capraia non vi sono ragazzi o alunni con disabilità

Considerando dunque che l'importo finanziato al Comune nel 2022 pari ad € 3.475,44 risulti inadeguato al potenziamento di un servizio attualmente non esistente

Considerando tuttavia che il plesso scolastico del Comune di Capraia isola è un complesso a due piani con aule al piano terra e laboratori al piano primo uniti da una scala a due rampe

SI CHIEDE

Se sia possibile destinare l'importo finanziato nel 2022 per la mobilità degli studenti disabili ad un adeguamento funzionale della scala interna del plesso scolastico che possa favorire l'accesso ai laboratori anche a persone con disabilità mediante l'installazione di un servoscala interno.

Risposta: *No, non è possibile procedere con quanto proposto.*

Le risorse finanziate nel 2022, pari a € 3.475,44, sono specificamente destinate al servizio di trasporto scolastico per studenti con disabilità. L'utilizzo di tali fondi per finalità diverse, come interventi di abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici scolastici, non trova supporto normativo, poiché queste tipologie di interventi rientrano in programmi di finanziamento distinti e dedicati.

Domanda: Nel caso in cui non risultino attualmente studenti con disabilità che necessitano del trasporto è possibile spostare le risorse negli anni 2026 e 2027 ipotizzando una necessità futura?

Risposta: *Si suggerisce di scegliere un approccio solidale, trasferendo le risorse non utilizzate negli anni 2022 e 2023 all'ambito territoriale o ad altre forme associative, con l'obiettivo di potenziare il servizio su un territorio più ampio. L'assegnazione degli obiettivi di servizio e delle risorse per il trasporto scolastico di studenti con disabilità sarà progressivamente basata sulla compilazione del campo R18 nella relazione di rendicontazione, che consente all'ente di prenotare tali risorse in base alle effettive necessità.*

Pertanto, l'ente potrà richiedere e utilizzare tali risorse nel momento in cui emergeranno esigenze concrete.

Domanda: Per gli alunni con disabilità che potenzialmente necessitano di trasporto scolastico è prevista una fascia di età anagrafica?

Risposta: *Le maggiori risorse sono assegnate per potenziare il servizio di trasporto scolastico di studenti con disabilità che frequentano la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.*